



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 30 Marzo 2009

Carceri : Una polveriera pronta ad esplodere

“ Forse non si è ben compresa la complessità, la gravità e la vera portata della crisi che attraversa il sistema penitenziario italiano . Sul punto, infatti, registriamo un silenzio tanto assordante quanto innaturale, eppure questa emergenza attiene direttamente alla civiltà del sistema paese. O forse si preferisce volgere lo sguardo altrove per non vedere ciò che offende la coscienza di ogni persona civile“

Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, non nasconde timori e preoccupazioni di fronte ad una situazione che va ogni giorno aggravandosi all'interno degli istituti penitenziari italiani

“ Oramai non siamo solo più nelle condizioni di preoccuparci sulla tenuta del sistema ma dobbiamo cominciare a porci l'interrogativo sul come far fronte all'inevitabile ondata di proteste , se non vere e proprie rivolte, che si manifesterà con l'avvento della prossima stagione estiva. Noi crediamo che sia giusto informare e denunciare che, oggi, il personale penitenziario non è in grado di poter reggere il prevedibile urto. Per dirla in breve l'emergenza penitenziaria non è più solo una emergenza sociale ma è una vera emergenza sul fronte dell' ordine pubblico”

La popolazione detenuta, arrivata alle soglie delle 61mila presenze , è in continua crescita e la saturazione dei posti aggrava la crisi di ricettività degli istituti penitenziari

“ Alle 17.00 di ieri il dato delle presenze detentive – informa Eugenio SARNO – assommava a 60.969 unità (58.331 uomini e 2638 donne) a fronte di una capienza regolamentare di poco superiore ai 43.000 posti. Questo continuo ammassare persone all'interno di strutture penitenziarie, molte delle quali obsolete e fatiscenti, determina condizioni di inciviltà inenarrabili. L'esaurimento dei posti letto, l'ozio forzato, l'inadeguatezza strutturale, la mancanza di spazi fruibili aggrava anche le già precarie condizioni igienico – sanitarie. Il trend degli ingressi , con un incremento medio mensile pari a 800 unità, ci porterà a superare quota 63.000 entro il prossimo giugno. Allora l'attuale collasso si trasformerà in esplosione con le debite, immaginabili, conseguenze. La calma apparente e la mancanza di proteste all'interno delle nostre prigioni sono la prova provata del fuoco che cova sotto le ceneri; è la storia penitenziaria ad insegnarcelo. Com' è la stessa storia a dirci che in taluni momenti di particolare criticità la criminalità organizzata non perde occasione per gestire e coordinare le proteste e le sommosse. Pur avendo la necessarie professionalità al suo interno l'Amministrazione Penitenziaria rischia di arrivare impreparata e disorganizzata ad una stagione che si preannuncia torrida “

Per questo la UIL PA Penitenziari sollecita il Parlamento e le Istituzioni ad attenzionare urgentemente il problema

“ Non è la prima volta che rivolgiamo appelli bipartisan perché la Politica attenzi il problema in chiave preventiva. Ne discutano e trovino le soluzioni necessarie perché nell'immediato si disinnesci questa bomba pronta a deflagrare. Non è certo con il piano – carceri, pur necessario per l'ammodernamento delle strutture, che si risolvono le attuali difficoltà e criticità . E' una questione di dignità e di civiltà che va risolta anche per via legislativa. Come dimenticare, ad esempio, che ad oggi sono 57 (56 donne e 1 uomo) le persone detenute che hanno con loro bimbi in età inferiore ai tre anni. Bambini costretti, dunque, ad una detenzione ingiusta ed infame. La Patria di Cesare Beccaria non può consentire questo scempio del diritto e della dignità. L'annunciata riforma della Giustizia non potrà eludere tali cogenti aspetti . Analogamente vanno individuate risposte normative al blocco del turn-over per il personale penitenziario . Vogliamo sperare che il Ministro Alfano – sottolinea il Segretario della UIL PA Penitenziari – sappia far prevalere le ragioni del buon senso e delle reali necessità e convincere i Ministri Brunetta e Tremonti a rimuovere gli ostacoli burocratici ed economici perché si possa, finalmente, garantire l'assunzione dei circa 400 educatori penitenziari (già vincitori di concorso) e l'implementazione degli organici della polizia penitenziaria, che lo stesso Ministero della Giustizia ha quantificato in circa 5.000 unità le deficienze attuali . Intanto a normativa vigente per i prossimi pensionamenti (circa 800 nel 2009) sono previste solo un centinaio di assunzioni e per giunta solo dal prossimo anno ”



PORTALE DI LIBERA INFORMAZIONE PER LE FORZE ARMATE E DI POLIZIA

HOME SCRIVA GRNET FORUM ISCRIZIONE NEWSLETTER INVIA IL TUO ARTICOLO ASSISTENZA LEGALE DIRITTO MILITARE: L'ESPERTO RISPONDE

Prestiti a LavoratoriFino a 80.000€ a Dipendenti e Pensionati. Preventivo online gratis
www.prestiter.it**Polizia Penitenziaria**Risultati Per: Polizia Penitenziaria Scegli tra tutte le nostre offerte
www.it.Ask.com/Polizia+Penitenziaria**Mutui a tassi esclusivi**Mutui da 40 banche, fino al 100% Con MutuiOnline scegli e risparmi.
www.mutuionline.it

Annunci Google

NI, SOLO TAGLI 14:17 SCUOLA: SI AVVICINANO VACANZE PASQUA 14:09 MAFIA: FINI, LA CAMERA E' 'PULITA' 13:53 PAKI STAN: IRRUZIONI T

UIL PA PENITENZIARI: CARCERI, UNA POLVERIERA PRONTA AD ESPLODERE

lunedì 30 marzo 2009

**Penitenziari**

Roma, 30 mar - " Forse non si è ben compresa la complessità, la gravità e la vera portata della crisi che attraversa il sistema penitenziario italiano . Sul punto, infatti, registriamo un silenzio tanto assordante quanto innaturale, eppure questa emergenza attiene direttamente alla civiltà del sistema paese. O forse si preferisce volgere lo sguardo altrove per non vedere ciò che offende la coscienza di ogni persona civile"

Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, non nasconde timori e preoccupazioni di fronte ad una situazione che va ogni giorno aggravandosi all'interno degli istituti penitenziari italiani

" Oramai non siamo solo più nelle condizioni di preoccuparci sulla tenuta del sistema ma dobbiamo cominciare a porci l'interrogativo sul come far fronte all'inevitabile ondata di proteste , se non vere e proprie rivolte, che si manifesterà con l'avvento della prossima stagione estiva. Noi crediamo che sia giusto informare e denunciare che, oggi, il personale penitenziario non è in grado di poter reggere il prevedibile urto. Per dirla in breve l'emergenza penitenziaria non è più solo una emergenza sociale ma è una vera emergenza sul fronte dell' ordine pubblico"

La popolazione detenuta, arrivata alle soglie delle 61mila presenze , è in continua crescita e la saturazione dei posti aggrava la crisi di ricettività degli istituti penitenziari

" Alle 17.00 di ieri il dato delle presenze detentive - informa Eugenio SARNO - assommava a 60.969 unità (58.331 uomini e 2638 donne) a fronte di una capienza regolamentare di poco superiore ai 43.000 posti. Questo continuo ammassare persone all'interno di strutture penitenziarie, molte delle quali obsolete e fatiscenti, determina condizioni di inciviltà inenarrabili. L'esaurimento dei posti letto, l'ozio forzato, l'inadeguatezza strutturale, la mancanza di spazi fruibili aggrava anche le già precarie condizioni igienico - sanitarie. Il trend degli ingressi , con un incremento medio mensile pari a 800 unità, ci porterà a superare quota 63.000 entro il prossimo giugno. Allora l'attuale collasso si trasformerà in esplosione con le debite, immaginabili, conseguenze. La calma apparente e la mancanza di proteste all'interno delle nostre prigioni sono la prova provata del fuoco che cova sotto le ceneri; è la storia penitenziaria ad insegnarcelo. Com'è la stessa storia a dirci che in taluni momenti di particolare criticità la criminalità organizzata non perde occasione per gestire e coordinare le proteste e le sommosse. Pur avendo la necessarie professionalità al suo interno l'Amministrazione Penitenziaria rischia di arrivare impreparata e disorganizzata ad una stagione che si preannuncia torrida "

Per questo la UIL PA Penitenziari sollecita il Parlamento e le Istituzioni ad attenzionare urgentemente il problema

" Non è la prima volta che rivolgiamo appelli bipartisan perché la Politica attenzi al problema in chiave preventiva. Ne discutano e trovino le soluzioni necessarie perché nell'immediato si disinnesci questa bomba pronta a deflagrare. Non è certo con il piano - carceri, pur necessario per l'ammodernamento delle strutture, che si risolvono le attuali difficoltà e criticità . E' una questione di dignità e di civiltà che va risolta anche per via legislativa. Come dimenticare, ad esempio, che ad oggi

**SUPPORTA GRNET.IT**

GrNet.it è un portale che fornisce gratuitamente informazioni per il comparto Difesa e Sicurezza.

Se ti ritieni soddisfatto dal nostro lavoro e vuoi contribuire all'espansione di questo progetto, sostienici! Basta poco.

Donazione

**MOTORE DI RICERCA COMPARTO DIFESA E SICUREZZA** Cerca**Annunci Google**

[Polizia Penitenziaria](#)
[Amministrazione Penitenziaria](#)
[Ministero Della Giustizia](#)
[Carceri](#)
[Fotografie Donne](#)

GIOCHINO GENCHI - LA SUA VERSIONE

sono 57 (56 donne e 1 uomo) le persone detenute che hanno con loro bimbi in età inferiore ai tre anni. Bambini costretti, dunque, ad una detenzione ingiusta ed infame. La Patria di Cesare Beccaria non può consentire questo scempio del diritto e della dignità. L'annunciata riforma della Giustizia non potrà eludere tali cogenti aspetti. Analogamente vanno individuate risposte normative al blocco del turn-over per il personale penitenziario. Vogliamo sperare che il Ministro Alfano - sottolinea il Segretario della UIL PA Penitenziari - sappia far prevalere le ragioni del buon senso e delle reali necessità e convincere i Ministri Brunetta e Tremonti a rimuovere gli ostacoli burocratici ed economici perché si possa, finalmente, garantire l'assunzione dei circa 400 educatori penitenziari (già vincitori di concorso) e l'implementazione degli organici della polizia penitenziaria, che lo stesso Ministero della Giustizia ha quantificato in circa 5.000 unità le deficienze attuali. Intanto a normativa vigente per i prossimi pensionamenti (circa 800 nel 2009) sono previste solo un centinaio di assunzioni e per giunta solo dal prossimo anno "

907 Agenti di Polizia

Preparati al concorso con EdiTest Manuale + Esercizi + Simulazioni

www.edises.it

Convenzioni Cisl Uil

Università online + Cepu: la risposta per te. Chiedi info.

www.formazioneadistanzaonline.it

Concorso Donne

Dove per le Donne: partecipa al Concorso e vinci Card da 2.000€

www.FestaDelleDonneDove.com

Donne

TornaASorridereDonnaInCrisiRinasci Un

AwincenteLibroPerRinascerePerTe

www.autostima.net/DonnaInCrisi

Condividi questo articolo su:



< Prec.

Pros. >

[Indietro]



Aderisci online
Vinci uno del 100 Nintendo Wii Fit in pallo. [SCOPRI COME](#)

- [AZIENDE](#) [ESTERI](#) [LATINO AMERICA](#) [COOPERAZIONE](#) [POPOLI](#) [AMBIENTE ED ENERGIA](#) [MEDIA](#) [AGROALIMENTARE](#) [MOTORI](#) [VIAGGIARE](#) [ITALIAN INSIDER](#) [RSS](#)
- [CAMPANIA](#) [LAZIO](#) [ROMACAPITALE](#)



ARTICOLI

edizione completa

[Stampa l'articolo](#)

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

POL - Carceri, Uil Pa Penitenziari: Necessario intervento Alfano

Roma, 30 mar (Velino) - "Forse non si è ben compresa la complessità, la gravità e la vera portata della crisi che attraversa il sistema penitenziario italiano". Lo dice in un comunicato l'Unione italiana lavoratori - Pubblica amministrazione Penitenziari (Uil Pa penitenziari). "Sul punto, infatti - si legge nel testo -, registriamo un silenzio tanto assordante quanto innaturale, eppure questa emergenza attiene direttamente alla civiltà del sistema paese. O forse si preferisce volgere lo sguardo altrove per non vedere ciò che offende la coscienza di ogni persona civile". Secondo Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa, "ormai non siamo solo più nelle condizioni di preoccuparci sulla tenuta del sistema ma dobbiamo cominciare a porci l'interrogativo sul come far fronte all'inevitabile ondata di proteste, se non vere e proprie rivolte, che si manifesterà con l'avvento della prossima stagione estiva. Noi crediamo che sia giusto informare e denunciare che, oggi, il personale penitenziario non è in grado di poter reggere il prevedibile urto. Per dirla in breve l'emergenza penitenziaria non è più solo una emergenza sociale ma è una vera emergenza sul fronte dell'ordine pubblico". "Alle 17 di ieri - ha spiegato Eugenio Sarno segretario generale della Uil Pa - il dato delle presenze detenute assommava a 60.969 unità (58.331 uomini e 2.638 donne) a fronte di una capienza regolamentare di poco superiore ai 43.000 posti. Questo continuo ammassare persone all'interno di strutture penitenziarie, molte delle quali obsolete e fatiscenti, determina condizioni di inciviltà inenarrabili. L'esaurimento dei posti letto, l'ozio forzato, l'inadeguatezza strutturale, la mancanza di spazi fruibili aggrava anche le già precarie condizioni igienico-sanitarie. Il trend degli ingressi, con un incremento medio mensile pari a 800 unità, ci porterà a superare quota 63.000 entro il prossimo giugno. Allora l'attuale collasso si trasformerà in esplosione con le debite, immaginabili, conseguenze. La calma apparente e la mancanza di proteste all'interno delle nostre prigioni sono la prova provata del fuoco che cova sotto le ceneri; è la storia penitenziaria ad insegnarcelo. Com'è la stessa storia a dirci che in taluni momenti di particolare criticità la criminalità organizzata non perde occasione per gestire e coordinare le proteste e le sommosse. Pur avendo la necessaria professionalità al suo interno l'amministrazione penitenziaria rischia di arrivare impreparata e disorganizzata ad una stagione che si preannuncia torrida".

"Non è la prima volta - ha sottolineato il segretario Uil Pa Eugenio Sarno - che rivoliamo appelli bipartisan perché la politica presti attenzione al problema in chiave preventiva. Ne discutano e trovino le soluzioni necessarie perché nell'immediato si disinnesci questa bomba pronta a deflagrare. Non è certo con il piano-carceri, pur necessario per l'ammodernamento delle strutture, che si risolvono le attuali difficoltà e criticità. E' una questione di dignità e di civiltà che va risolta anche per via legislativa. Come dimenticare, ad esempio, che ad oggi sono 57 (56 donne e 1 uomo) le persone detenute che hanno con loro bimbi in età inferiore ai tre anni. Bambini costretti, dunque, ad una detenzione ingiusta ed infame. La 'Patria' di Cesare Beccaria non può consentire questo scempio del diritto e della dignità. L'annunciata riforma della giustizia non potrà eludere tali cogenti aspetti. Analogamente vanno individuate risposte normative al blocco del turn-over per il personale penitenziario. Vogliamo sperare - ha concluso il segretario generale Uil Pa, Sarno - che il ministro Alfano sappia far prevalere le ragioni del buon senso e delle reali necessità e convincere i ministri Brunetta e Tremonti a rimuovere gli ostacoli burocratici ed economici perché si possa, finalmente, garantire l'assunzione dei circa 400 educatori penitenziari e l'implementazione degli organici della polizia penitenziaria, che lo stesso ministero della Giustizia ha quantificato in circa 5.000 unità le deficienze attuali. Intanto a normativa vigente per i prossimi pensionamenti (circa 800 nel 2009) sono previste solo un centinaio di assunzioni e per giunta solo dal prossimo anno".

(com/adf) 30 mar 2009 13:33

[TOP](#)

edizione completa

[Stampa l'articolo](#)

[« torna indietro](#)



[ORENOVE](#)

[SERA](#)

[PARLAMENTO](#)

[AZIENDE](#)

[DIPLOMATICO](#)

[COOPERAZIONE](#)

[AMBIENTE ED ENERGIA](#)

[AGROALIMENTARE](#)

[SANITÀ](#)

[INNOVAZIONE E PA](#)

[CULTURA](#)

[VIAGGIARE](#)

[LETTERA](#)



[ABRUZZO](#)

[CALABRIA](#)

[CAMPANIA](#)

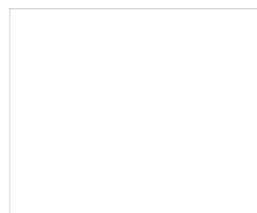
[EMILIA ROMAGNA](#)

[LAZIO](#)

[LOMBARDIA](#)

[SICILIA](#)

LEGENDA: **Q** quotidiane **S** settimanali



AGGIUNGI AI PREFERITI

RICERCA | [AVANZATA](#)

VELINO

**SELEZIONE DI NEWS
ED ARTICOLI DISPONIBILI
ANCHE PER I NON ABBONATI**

TUTTE LE NEWS

DOCUMENTI

[Tutte le categorie](#)

...: **30 mar 15:18 (INT)**
Roma, Costa Crociere raddoppia in Estremo Oriente: debutta Costa Classica

...: **30 mar 15:07 (ECO)**
Roma, Tlc, Antitrust: Wind è "scorretta", multa di 215 mila euro

...: **30 mar 14:43 (POL)**
Viterbo, Viterbo, Provincia

...: **Tutti gli articoli** ...:
[Scarica il VELINO BOX](#)



METEO Roma

© 2009 iIMeteo

Lunedì	30	
min 12.33	max 19.14	
Martedì	31	
min 11.10	max 19.56	
Mercoledì	1	
min 14.41	max 20.15	
Giovedì	2	
min 13.31	max 15.89	
Venerdì	3	
min 8.25	max 17.58	
Sabato	4	
min 8.71	max 20.00	
Domenica	5	
min 10.55	max 21.17	

Cofathec

per risparmiare
la vostra